



Comune di Porto Sant'Elpidio

(Provincia di Fermo)

Servizi

Cultura – Scuola – Sport – Turismo

Via S. Giovanni Bosco n. 26/A – c.a.p. 63821 – Tel.: 0734/908314 – 908313; Fax: 0734/908321

C.F.: 81003650447 - P. IVA: 00357220441

E-mail: psescuolaesport@elpinet.it - Internet: www.elpinet.it

Prot. n. 46136

Porto Sant'Elpidio, 3/10/2019

All. n. 1

P. 4736/A15 b
04/10/19

Al Dirigente Scolastico dell'I.S.C.

Rita Levi-Montalcini

Prof.ssa Liliana De Vincentiis

Via Fontanella

63821 – PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

OGGETTO: Rinnovo Commissione Mensa Scolastica comunale a.s. 2019/2020.-

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, occorre procedere al rinnovo della Commissione Mensa Scolastica, che ha durata annuale.

Il Regolamento comunale per la costituzione ed il funzionamento di tale Organismo (di cui si allega copia) prevede che fra **i membri di diritto** della Commissione vi siano **i Dirigenti Scolastici dei due I.S.C. cittadini o loro delegati** e, quali **membri nominati, un rappresentante dei genitori, che hanno un figlio che frequenta la mensa, per ogni plesso scolastico considerato.**

Spetta al Consiglio d'Istituto designare ogni anno, con apposita formale deliberazione, i rappresentanti dei genitori che entreranno a far parte della Commissione Mensa per i plessi scolastici di propria pertinenza, sulla base dei criteri di scelta che esso autonomamente vorrà darsi, ma sempre nel rispetto del sopracitato presupposto che il genitore designato abbia un figlio che usufruisca del servizio di refezione scolastica nel plesso rappresentato.

Si chiede pertanto alla S.V.:

1. di comunicare allo scrivente Ufficio la propria disponibilità a partecipare in prima persona alla Commissione Mensa che andrà a costituirsi per l'a.s. 2019/2020 o, in caso contrario, di provvedere alla nomina di un delegato scelto fra gli insegnanti del Circolo che usufruiscano del servizio mensa;
2. di attivare il Consiglio d'Istituto perchè provveda alla designazione di:
 - un rappresentante dei genitori per il plesso della Scuola d'Infanzia Aladino;
 - un rappresentante dei genitori per il plesso della Scuola d'Infanzia Peter Pan;
 - un rappresentante dei genitori per il plesso della Scuola Primaria tempo pieno Pennesi.

I suddetti nominativi dovranno essere comunicati all'Ufficio Scuola del Comune, a cura dell'Autorità scolastica, entro il termine del **9 Novembre p.v.**, anche se è auspicabile che ciò avvenga prima della predetta data, al fine di poter costituire nel più breve tempo possibile la Commissione Mensa che opererà nell'a.s. 2019/2020.

Pertanto, Vi invito fin d'ora a sondare la disponibilità di genitori interessati a candidarsi per tale incarico, precisando che la sottoscritta è a Vs. disposizione per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti in merito (tel. 0734/9047121 – 0734/908314).

Cordiali saluti.-

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
CULTURA/TURISMO/SCUOLA/SPORT
Dr.ssa Cinzia Giorgetti**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgetti', with a stylized flourish at the end.



Comune di Porto Sant'Elpidio

(Provincia di Fermo)

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 116 del 29/10/2003

ART. 1 - COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA

Attraverso la Commissione Mensa si attivano le forme di partecipazione dell'utenza al servizio di refezione scolastica, instaurando un fattivo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Pubblica. La Commissione Mensa è essenzialmente un organismo di controllo propositivo e non esecutivo, con il compito specifico di verificare la corretta impostazione ed attuazione del servizio di refezione scolastica in ogni suo aspetto e l'osservanza delle norme igienico-sanitarie.

A tal fine, la Commissione Mensa svolge attività:

- di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e l'utenza, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono da quest'ultima;
- di verifica del rispetto degli standard qualitativi del servizio;
- di monitoraggio sul gradimento del pasto;
- consultive nei riguardi dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda le variazioni dei menù, gli orari, le modalità di erogazione del servizio, le tariffe;
- di proposta all'Amministrazione Comunale in ordine al funzionamento del servizio, al suo miglioramento e ad iniziative di educazione alimentare.

I pareri della Commissione mensa non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

ART. 2 - COMPONENTI

La Commissione Mensa è composta da:

a) membri di diritto, senza facoltà di voto:

- i Dirigenti Scolastici del 1^ e 2^ Circolo Didattico o loro delegati;
- l'Assessore alla Pubblica Istruzione;
- il Dirigente comunale competente;
- uno o più dipendenti comunali del Servizio Pubblica Istruzione appositamente designati;
- un rappresentante dell'Azienda sanitaria competente per territorio;
- un rappresentante della Ditta appaltatrice;
- il cuoco/a del centro cottura;

b) membri nominati:

- un rappresentante dei genitori, che hanno un figlio che frequenta la mensa, per ogni plesso scolastico.

ART. 3 - MODALITÀ DI NOMINA E DURATA IN CARICA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

All'inizio di ogni anno scolastico ciascun Consiglio di Circolo dovrà designare, con apposita formale deliberazione, i rappresentanti dei genitori che entreranno a far parte della Commissione Mensa, mentre i Dirigenti Scolastici, qualora non intendano partecipare in prima persona alle sedute di tale Organismo, dovranno provvedere alla nomina di un loro delegato, scelto fra gli insegnanti del Circolo che usufruiscono del servizio di refezione scolastica.

I suddetti nominativi dovranno essere comunicati per iscritto all'Ufficio Scuola del Comune, a cura dell'autorità scolastica, entro il 15 novembre di ciascun anno.

I rappresentanti dei genitori in Commissione Mensa durano in carica un anno scolastico e possono essere riconfermati al massimo per ulteriori due anni scolastici, anche non consecutivi.

I rappresentanti dei genitori possono essere sostituiti nel corso del mandato e sino alla scadenza della nomina originaria, a seguito di:

- decadenza, che viene dichiarata dall'Amministrazione Comunale con proprio formale atto, su proposta del Presidente della Commissione Mensa, dopo tre assenze continuative ed ingiustificate alle riunioni di tale Organismo;
- dimissioni;
- perdita del requisito soggettivo costituito dall'avere un figlio che usufruisca del servizio di refezione presso il plesso scolastico rappresentato.

Per garantire la continuità del funzionamento della Commissione Mensa, fino alla nomina dei nuovi componenti, resteranno in carica i rappresentanti dei genitori designati nel precedente anno scolastico.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

L'Amministrazione Comunale provvede, con proprio formale atto, alla nomina ed ufficiale costituzione della Commissione per ciascun anno scolastico.

Le funzioni dei componenti sono gratuite.

La Commissione Mensa è presieduta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente del Servizio Pubblica Istruzione.

Il Presidente della Commissione la rappresenta, ne presiede le sedute, ne dirige i lavori assicurandone il buon andamento e sottoscrive i verbali delle relative riunioni.

I rappresentanti dei genitori dovranno designare al loro interno un responsabile con funzioni di coordinamento e collegamento con l'Amministrazione Comunale.

La Commissione si riunisce almeno tre volte all'anno su convocazione del Presidente, che dovrà essere effettuata telefonicamente o per iscritto con congruo margine di preavviso.

Inoltre, la Commissione può essere convocata ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del Presidente o dell'Amministrazione Comunale o su richiesta di almeno 5 suoi componenti.

ART. 5 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

La Commissione Mensa svolge funzioni di verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica e di proposta nei confronti dell'Amministrazione Comunale. I componenti della suddetta Commissione potranno visitare il centro di cottura ed i refettori scolastici, indossando apposito camice bianco, copricapo e copriscarpe, per controllare:

a) presso il centro di cottura dei pasti:

- la qualità e lo stoccaggio delle derrate;
- il rispetto dei menù;
- la qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione dei pasti e la loro conformità a quanto previsto nelle tabelle merceologiche del capitolato d'appalto;
- le date di confezionamento e scadenza dei prodotti;
- il rispetto delle grammature (da effettuarsi su almeno 5 porzioni della stessa preparazione);
- le modalità di cottura;
- le condizioni igieniche del centro cottura e delle attrezzature;
- le condizioni di trasporto degli alimenti;

b) presso i refettori scolastici:

- la distribuzione dei pasti con riferimento alla quantità e qualità degli stessi ed agli effettivi consumi, anche in considerazione dei resi e degli avanzi;
- la pulizia dei locali e stoviglie;
- il rispetto da parte del personale delle norme igienico-sanitarie in atto.

Essi potranno inoltre effettuare prove di assaggio degli alimenti e delle pietanze preparate, con divieto assoluto di compiere operazioni di manipolazione degli alimenti, dei pasti e/o delle attrezzature.

ART. 6 - MODALITÀ DEI CONTROLLI

Il controllo può essere esercitato da ciascun membro della Commissione.

I sopralluoghi presso il centro di cottura comunale ed i plessi scolastici non sono preceduti da alcun preavviso e non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, né dovrà darsi alcun tipo di osservazione o contraddittorio con il suddetto personale.

L'accesso ai refettori dei plessi è inoltre soggetto alle disposizioni del Dirigente scolastico nell'ambito delle specifiche competenze.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola verifica delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la preparazione, la veicolazione, la distribuzione ed il consumo dei pasti.

Inoltre, presso il centro di cottura può essere richiesta la visione della documentazione sulle forniture e sui controlli igienico – sanitari effettuati dalla A.S.L. o da altri Organismi preposti.

Durante i sopralluoghi i membri della Commissione:

- devono indossare camice, cuffia e copriscarpe;
- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione che non si attenessero a queste prescrizioni saranno richiamati per iscritto dal Presidente ai loro doveri.

Qualora l'infrazione si ripettesse, il componente sarà sostituito su proposta del Presidente della Commissione.

ART. 7 - SEGNALAZIONI

I componenti della Commissione non devono riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio; pertanto, le eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti andranno inoltrate solo ed esclusivamente al Responsabile comunale del servizio refezione scolastica.

ART. 8 - RISPETTO DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE

Durante le visite di controllo i commissari dovranno attenersi allo scrupoloso rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e all'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 6, del presente Regolamento.

Essi inoltre si dovranno astenere dall'effettuazione di sopralluoghi se soffrono di raffreddore, tosse, malattie dell'apparato respiratorio e malattie gastrointestinali.

Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessario il possesso del libretto di idoneità sanitaria né di certificazione sanitaria.

ART. 9 – NORMA TRANSITORIA

Per l'anno scolastico 2003/2004 il termine previsto all'art. 3, comma 2, viene differito al 30/11/2003.